

VERBALE DI AMBITO 35 - 20 MARZO 2018

Tradate, Aula Magna Istituto *M. Curie*

Ore 8.30 – 10.00

ODG:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Informazioni da parte del polo di Ambito: big data, CPL, Polo regionale valutazione ed esame di Stato
3. Aggiornamento reti nel contesto dell’ ambito e dell’ inter-ambito
4. Formazione. Progetto e delibere gruppo di regia

In apertura della sessione di lavoro, presieduta dal dirigente della scuola polo di Ambito, prof.ssa Boracchi e dal dirigente della scuola polo di formazione di Ambito, prof.ssa Rossi E., si ricorda la figura di Anna Scaltritti, collega stimata ma prematuramente scomparsa nel mese di novembre 2017.

Sono presenti di dirigenti firmatari come da allegato.

Si passa al primo punto all’o.d.g.: il verbale della seduta precedente viene approvato all’unanimità degli aventi diritto – 3 astenuti perché assenti alla sessione di lavoro verbalizzata.

In merito al punto 2 all’o.d.g., il dirigente Boracchi notifica e chiede contributi su quanto segue:

1. Big Data: il Garante della Privacy ha confermato quanto indicato dal DS Boracchi in merito alla non legittimità di richiesta per monitoraggi Osservatorio scuola Provincia di Varese circa dati eccedenti la necessità indiata (sesso, numero di telefono e mail privati etc.) . Il problema dovrebbe pertanto risolversi anche con la convenzione fra AT Varese e Provincia in merito all’utilizzo dei dati di archivio SIDI.
2. CPL Varese: riparte il biennio progettuale come da convenzione sottoriportata:

L’ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia hanno stipulato una

Convenzione (prot. MIUR.AOODRLO.REGISTRO UFFICIALE(U).0001958.02-02-2018)

per il sostegno al progetto biennale 2018 - 2019 “Gli strumenti della legalità dei CPL per il

sistema scolastico e produttivo della Lombardia”.

Il progetto, parte integrante della suddetta Convenzione, al paragrafo “Cronoprogramma e

monitoraggi” prevede la stipula di un Accordo quadro tra USR Lombardia e i singoli Centri di

Promozione della legalità (CPL), istituiti con decreto direttoriale, MIUR. AOODRLO. Registro

Decreti (U).0000243.19-02-2015.

Con il sopra richiamato Accordo quadro i CPL si impegnano alla realizzazione delle finalità, delle

attività minime, del cronoprogramma e dei monitoraggi del progetto oggetto dell’Accordo.

**Finalità**

1. **Elaborare in modo sistematico il materiale didattico** prodotto dai singoli CPL nel corso

del triennio 2015-2017 ma anche del prossimo biennio 2018 – 2019, al fine di creare un

prodotto unitario che sia in grado di rafforzare il processo di disseminazione anche interregionale

(e-book, manuale cartaceo con una parte dedicata al materiale digitale...). A tal fine sarà di

supporto il Tavolo tecnico interistituzionale di cui al paragrafo “Coordinamento delle azioni

progettuali”**.**

2. **Introdurre,** in tutte le scuole appartenenti ai CPL, **un modulo,** nell'ambito

dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e/o dei percorsi di educazione alla Legalità,

anche con eventuali iniziative di ricerca-azione, dedicato ai temi della lotta alla corruzione e del

contrasto alla criminalità organizzata, con curvature coerenti con i diversi ordini e gradi di

scuola.

3. **Organizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro**, nei quali siano valorizzati gli aspetti

dell'anticorruzione o di tutte le componenti (responsabilità sociale, riconoscimento del valore

delle norme, fondamenti valoriali ed etici…) che concorrono alla costruzione di una

gestione/amministrazione legale e trasparente dell’impresa. A tal proposito devono essere

stipulate Convenzioni con imprese, associazioni, enti e istituzioni che consentano il

raggiungimento di finalità educative e formative coerenti con gli ambiti tematici del progetto.

4. **Formare un pool di docenti** che posseggano una preparazione specifica sui temi della lotta

alla corruzione e alla criminalità organizzata e che possano essere utilizzati, all'interno delle reti

dei CPL, come formatori e comunque come supporto alle attività delle scuole che ne facciano

richiesta. In questi anni molti sono stati i docenti dei CPL che hanno seguito corsi di formazione

organizzati dagli stessi CPL, dall'Università o da altre realtà qualificate. L’obiettivo è che ogni

CPL, nelle forme ritenute più opportune e valorizzando le professionalità presenti sul territorio,

realizzi, una anagrafe provinciale dei docenti formatori da utilizzare anche a livello regionale.

5. **Realizzare attività di condivisione tra studenti dello stesso ordine o di ordini e**

**gradi diversi sui temi oggetto della Convenzione**, che siano poi in grado di svolgere

attività di formazione ai compagni.

6. **Stipulare Convenzioni** con le associazioni di categoria territoriali e con le associazioni di

impresa, con le quali i CPL come rete o le singole istituzioni scolastiche ad essi appartenenti,

instaurino un rapporto di proficua e reciproca collaborazione, attraverso iniziative volte a far

conoscere, ove non si fosse già creata una tale situazione, la realtà progettuale dei CPL.

7. **Disseminazione regionale e provinciale** dei lavori dei CPL.

**Attività minime previste**

1. Realizzazione di Percorsi di alternanza scuola-lavoro.

2. Stipula di Convenzioni con il mondo produttivo territoriale.

3.Predisposizione del materiale utile per la realizzazione del prodotto divulgativo regionale.

4. Formazione docenti.

5. Realizzazione di attività di condivisione tra studenti dello stesso ordine o di ordini e gradi

diversi sui temi oggetto della Convenzione, che siano poi in grado di svolgere attività di

formazione ai compagni.

6. Progettazione e realizzazione di un modulo formativo con le caratteristiche illustrate al punto

2 delle finalità.

7. Realizzazione dell’anagrafe provinciale dei docenti formatori.

8. Realizzazione di un evento regionale ed eventuali eventi provinciali.

Al fine di condividere progetti e fondi, il DS Boracchi indice una riunione in data 7 p.v. al Liceo Crespi di Busto al fine di comporre il cronoprogramma progettuale. Si ricorda che tutte le manifestazioni delle scuole aderenti in merito all’oggetto della educazione alla cittadinanza dovrebbero essere segnalate all’istituto polo, al fine di ottenere il rilascio dell’uso del logo CPL/REGIONE/USR per la segnalazione nel sito regionale. Tale segnalazione è voce tenuta in conto per la valutazione dei progetti delle scuole - Legge 440 o PON - in merito al medesimo oggetto. Si ricorda inoltre che il CPL come da accori avvenuti con le scuole che hanno risposto all’appello ha proceduto alla formulazione del bando legge 440 in merito.

1. Il DS Boracchi notifica che il Liceo Crespi ha ricevuto un mandato istituzionale in merito alla formulazione del progetto regionale per la valutazione e gi esami di Stato: a tale scopo, anche in continuità con gli anni passati, la formazione proposta ai Liceo terrà conto dei risultati per portare le nostre istanze in ambito regionale. Si tratta di progetto che tocca anche la questione della certificazione dell’ASL, cosa per la quale è naturale interfacciarsi anche con altri poli regionali. Il progetto viene sommariamente illustrato come segue:

|  |
| --- |
| 1. **DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE RICHIESTE DELL’AVVISO (max 40 punti);**

La proposta progettuale intende realizzare in modo sinergico e mettere a sistema una serie di azioni di supporto e di accompagnamento rivolte alle scuole, sia nella dimensione della informazione/ formazione sia in quella della ricerca-azione, con i seguenti obiettivi generali . 1. ***Promuovere e diffondere nelle istituzioni scolastiche la cultura della valutazione, nella duplice dimensione di valutazione degli apprendimenti e di valutazione di sistema*.**

Le attività progettuali intendono favorire la diffusione, entro le istituzioni scolastiche coinvolte, della cultura della (auto)valutazione, come modus operandi che mira a sostenere la scuola in un processo di miglioramento continuo. Il procedimento di valutazione dovrebbe dar luogo a un insieme di interventi organizzativi, didattici, professionali volti a potenziare la capacità di autogoverno di ciascun istituto, consolidarne l’identità e l’autonomia, responsabilizzare la comunità scolastica nel raggiungimento degli obiettivi. In questa prospettiva obiettivi specifici della proposta progettuale sono:* favorire, in ogni fase del progetto, un coinvolgimento attivo e responsabile delle scuole, fuori da logiche di mero adempimento formale;
* consentire a ciascuna istituzione scolastica, attraverso un buon processo valutativo, attivato in modo convinto e consapevole, di regolare e qualificare il proprio servizio educativo;
* fornire alle scuole strumenti per poter operare un confronto tra gli esiti della valutazione interna e quelli della valutazione esterna, alla luce di benchmark nazionali e territoriali (attraverso ad. esempio *Cruscotto MIUR* per la valutazione delle scuole, o accordi di reti come per AT Varese) , così da poterne apprezzare coerenze e/o incongruità.
1. ***Incentivare lo sviluppo della professionalità docente***

Il progetto intende favorire lo sviluppo di alcune dimensioni qualificanti la professionalità docente riconducibili ai seguenti obiettivi:* sollecitare i docenti ad interrogarsi sulla qualità del servizio offerto al fine di migliorarlo;
* incrementare la consapevolezza della necessità di coniugare la libertà di compiere scelte autonome alla responsabilità di intraprendere processi di miglioramento e di qualificazione del servizio;
* sperimentare e promuovere l'acquisizione di forme di progettazione dell'attività didattica e di valutazione degli esiti che individuino quale elemento strategico l'acquisizione di competenze chiave disciplinari e trasversali.

***3. Costruire una rete di collaborazione tra scuole***Il progetto si propone la messa a punto di un modello organizzativo che vede un'azione congiunta di USR Lombardia, AT provinciali, scuole capofila delle reti di ambito e scuola polo, con ruoli di responsabilità specifica, in un'ottica di cooperazione fattiva e sinergica tra amministrazione e istituzioni scolastiche. Obiettivo da raggiungere è favorire il costituirsi, sui territori delle diverse province, di reti di scopo o finalizzare e opportunamente valorizzare le reti già esistenti (es. reti di ambito) in modo da garantire una stabile collaborazione in termini di sistematicità di lavoro e di trasferibilità di esiti. Obiettivi specifici in questa prospettiva sono:* promuovere nelle scuole la pratica del “fare sistema”, per uscire da una prospettiva di autoreferenzialità, condividere idealità e progettualità, ottimizzare risorse;
* ridurre, nell’ambito della stessa area geografica, le differenze nei livelli di apprendimento degli studenti tra scuole analoghe per tipologia ed indirizzo;
* definire un modello condiviso di progettazione e monitoraggio dei percorsi attivati e dei prodotti/risultati ottenuti così da poter svolgere un benchmarking finalizzato anche allo scambio di buone pratiche;
* consentire l'estensione a livello regionale di azioni di valutazione e miglioramento concepite e realizzate in ambito locale, così da potenziarne le possibilità di ricaduta;
* offrire strumenti per la validazione e la documentazione di quanto realizzato, in collaborazione con Università, enti di ricerca, associazioni professionali.

Le azioni di accompagnamento e di supporto alla istituzioni scolastiche che si intendono mettere in campo possono essere ricondotte a quattro macro ambiti di intervento:* *informazione/formazione;*
* *ricerca e sperimentazione;*
* *pubblicizzazione e disseminazione di buone pratiche*
* *monitoraggio*
1. ***ATTIVITA’ DI INFORMAZIONE***
* Progettazione, organizzazione e coordinamento di una serie di seminali disseminati a livello provinciale di informazione sulle novità introdotte dai recenti provvedimenti normativi in ambito valutativo e indicazioni di possibili piste di lavoro ai fini di una loro implementazione nella prassi scolastica, con attenzione ad un duplice profilo di utenza: docenti e dirigenti.
* Azione capillare di coinvolgimento di: referenti di ambito, AT, USR Lombardia in fase progettuale e di realizzazione.

 1. ***ATTIVITA’ DI FORMAZIONE***
* Progettazione, organizzazione e coordinamento di percorsi formativi di tipo laboratoriale finalizzati a sviluppare nei docenti competenze di lettura, analisi critica e utilizzo, in un’ottica di miglioramento dell'azione didattica (es. ideazione di percorsi di insegnamento/apprendimento più efficaci, definizione di strumenti valutativi idonei) e di sistema (es. redazione del PTOF, definizione del Piano di Miglioramento),
* dei quadri di riferimento
* delle rubriche di valutazione
* degli esiti

delle prove standardizzate nazionali Invalsi, anche attraverso il confronto con i framework delle principali rilevazioni internazionali (es. OCSE PISA, IEA TIMSS…).* Progettazione, realizzazione e coordinamento di percorsi formativi che approfondiscano (sia sul piano teorico sia su quello operativo) alcuni nuclei concettuali in tema di valutazione per competenze quali ad esempio: finalità e dimensioni della valutazione; rapporto progettazione/valutazione; approcci metodologici e strumenti di rilevazione; prove esperte e rubriche valutative....
* Inserimento nella progettazione e pianificazione della formazione di ambito di corsi specificamente centrati su temi valutativi.
* Supporto/ consulenza a reti di scuole o a singole istituzioni scolastiche per l’individuazione di esperti (che operano nel contesto di università, associazioni professionali o altri enti ed agenzie formative) per realizzare percorsi formativi sui temi della valutazione.
1. ***ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE***
* Progettazione, organizzazione e coordinamento di progetti di ricerca-azione in tema di valutazione per competenze, finalizzati alla :

 - costruzione di un repertorio di strumenti valutativi – prove esperte, format di autobiografie cognitive...- specifici per i diversi indirizzi di studio;  - definizione della profilatura (declinata secondo livelli di competenza) in ingresso/in itinere (I biennio)/ in uscita dalla scuola secondaria di II grado;  - definizione secondo il modello EQF degli esiti di apprendimento attesi in uscita dal secondo ciclo di istruzione, con attenzione alle peculiarità dei diversi percorsi formativi.* Progettazione, organizzazione e coordinamento di progetti di ricerca-azione sul tema della certificazione delle competenze/ alternanza scuola-lavoro / nuovo esame di Stato, quali ad esempio :

 - ideazione e messa a punto di un modello di gestione del colloquio d'esame, a partire dalla realizzazione di strumenti (rivolti agli studenti) agili ed efficaci di raccolta, documentazione e presentazione delle esperienze acquisite in contesti di apprendimento formale/ informale/ non formale (ad esempio produzione di format di biografia cognitiva/ portfolio/ diario di bordo dell'esperienza di alternanza scuola lavoro che porti gli studenti a sviluppare, al di là della dimensione narrativa/descrittiva, competenze di riflessione metacognitiva e di analisi critica rispetto al proprio percorso formativo); - ideazione e messa a punto di modelli e strumenti (utilizzabili dai docenti) di rilevazione, certificazione e documentazione delle competenze acquisite dagli studenti in attività di alternanza scuola-lavoro che, nel rispetto delle particolarità dei diversi indirizzi della scuola secondaria di II grado, consentano di coniugare in modo sinergico specifiche competenze disciplinari con competenze trasversali di cittadinanza, enfatizzando l'apporto peculiare che ciascuna disciplina può offrire alla maturazione del profilo complessivo dello studente; - ideazione di percorsi formativi rivolti a docenti che , all'interno di ciascuna istituzione scolastica, possano assumere ruoli di tutoring e accompagnamento nei confronti degli studenti per attività quali ad esempio: realizzazione del portfolio, modalità di stesura del proprio curriculum vitae.....* Attivazione e coordinamento di gruppi di lavoro costituiti da docenti impegnati in attività di:

 - analisi e studio dei nuclei tematici fondamentali delle diverse discipline, in coerenza con i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di Stato;  - definizione, secondo il modello EQF, delle conoscenze, abilità e competenze ritenute imprescindibili;  - progettazione di percorsi didattici mirati;  - costruzione di esempi di prove.1. ***AZIONI DI MONITORAGGIO (RILEVAZIONE DELL’ESISTENTE)***
* Definizione dell'impianto e degli strumenti (es. questionari on line indirizzate alle diverse istituzioni scolastiche) e attuazione di un piano di monitoraggio volto ad rilevare la presenza sul territorio regionale, a livello di singoli ambiti/province,
* di reti di scopo che già operano a diversi livelli (formazione/ sperimentazione ...) in ambito di valutazione
* di buone pratiche (strumenti, prodotti, procedure).
* Analisi quali-quantitativa delle evidenze raccolte e stesura di un rapporto di sintesi.

**e. ATTIVITA' DI PUBBLICIZZAZIONE E DI DISSEMINAZIONE DI BUONE PRATICHE*** Documentazione, pubblicizzazione e disseminazione di buone pratiche (strumenti, prodotti, procedure) in atto sul territorio regionale attraverso pubblicazione su sito dedicato.
* Organizzazione di eventi a livello regionale per diffondere gli esiti dei diversi progetti di ricerca-azione e sperimentazione attivati nelle singole province coinvolte attraverso gli ambiti.
* Creazione di un blog / di un cloud per il confronto a distanza (collocato in requs).

Il modello organizzativo che si intende adottare ha come presupposto fondamentale l’azione sinergica tra USR Lombardia, AT e scuole capofila delle reti di ambito; in particolare si intende costituire una *rete delle reti di ambito* già presenti nei diversi contesti provinciali, al fine di creare una struttura operativa snella ed efficiente. L’istituto polo assicurerà una forte azione di coordinamento e di messa a sistema delle azioni realizzate, attraverso la definizione di linee guida unitarie che consentano la messa a punto di un quadro progettuale e operativo condiviso; verranno, inoltre, assunti come principi ispiratori: * la valorizzazione di pratiche, esperienze, sperimentazioni già in atto,
* il riconoscimento delle specificità che connotano le differenti realtà territoriali,
* l’attenzione alla peculiarità dei diversi percorsi dell’istruzione secondaria di II grado.

Si ritiene che l’interfaccia diretta e costante (in fase di progettazione, di attuazione, di implementazione e messa a sistema degli esiti) con i referenti (dirigenti responsabili o loro delegati) delle istituzioni scolastiche capofila delle diverse reti di ambito possa costituire la modalità organizzativa più idonea per assicurare da un lato la natura condivisa e partecipata delle scelte organizzative/metodologiche/strategiche effettuate e dall’altro il carattere sistemico e coerente alle azioni progettuali messe in campo, così da garantire la effettiva possibilità di monitorare e verificare l’efficacia dei processi e la qualità degli esiti.Per quanto attiene all'articolazione delle azioni sopra illustrate, si possono ipotizzare le seguenti fasi: Fase 1: PROGETTAZIONE E COSTITUZIONE GRUPPO DI REGIA* - Coinvolgimento degli AT e delle Reti di ambito e A.T. della regione e USR Lombardia
* - Presentazione e condivisione del piano progettuale

 **Fase 2: START UP*** - Coinvolgimento N.I.V. e coordinatori dipartimenti disciplinari all'interno delle singole istituzioni scolastiche, al fine di garantire adesione al progetto
* - Individuazione e definizione di compiti e responsabilità degli istituti di riferimento a livello di ambito
* - Costituzione dei gruppi di lavoro

**Fase 3: FORMAZIONE*** Individuazione dei formatori
* Messa a punto di una piattaforma dedicata
* - Avvio dei percorsi formativi, la cui attuazione appare imprescindibile anche in prospettiva della acquisizione e della condivisione di strumenti, metodologie e procedure impiegate nelle attività di ricerca-azione

**Fase 4: OPERATIVITA’ DEI GRUPPI DI LAVORO**  * - Avvio dei progetti di ricerca-azione
* - Condivisione periodica del percorso seguito e dei materiali prodotti, attraverso incontri dei referenti di ambito di ciascun progetto attivato, così da garantire coerenza e uniformità al *modus operandi* dei diversi gruppi

  **Fase 5: MONITORAGGIO DEI PROCESSI E VALIDAZIONE DEI PRODOTTI*** - Monitoraggio e verifica intermedia (stato avanzamento dei lavori; qualità dei materiali prodotti, soddisfazione docenti coinvolti), con coinvolgimento di referenti degli ambiti e USR Lombardia
* - Validazione degli strumenti messi a punto, ad opera di esperti universitari, ricercatori Invalsi, Indire

**Fase 6: IMPLEMENTAZIONE NEI SINGOLI ISTITUTI**-Adozione/sperimentazione sul campo degli strumenti elaborati**Fase 7: DISSEMINAZIONE DI ESITI E PRODOTTI DELLA RICERCA**-Pubblicazione materiali (prodotti, protocolli di lavoro, strumenti) su sito dedicato-Convegni a livello provinciale e regionale**Fase 8: VALUTAZIONE DEGLI ESITI e DEI PRODOTTI DELLA RICERCA**-Valutazione nel medio/lungo periodo dell'efficacia degli strumenti implementati, in termini di ricaduta positiva sui livelli di apprendimento degli alunni**Fase 9: EVENTUALI AZIONI CORRETTIVE**da apportare al termine di ogni step di lavoro e comunque al termine della fase di implementazione |

Al punto 3 si discute in merito a reti di Ambito che stanno emergendo: in primis, il DS Boracchi chiede alla assemblea se interessata a costituire rete TedEd, per la quale ha ricevuto sollecitazioni a fare sì che il Polo di ambito diventi anche capofila della rete stessa (Bologna, Varese): i DS presenti appaiono interessati e si concorda che via mail sarà richiesta formale adesione alla costituente rete, che si differenzia dallo specifico del Debate che opera sul piano argomentativo-contrastivo.

Il DS Ilacqua notifica che è sorta una rete sul Cyberbuillismo (rete Gallarate e vedano) che vede operare le scuole con università, 8 comuni e personale specializzato in criminologia: la rete sta promuovendo conferenze territoriali e lavori di gruppo con ricaduta curricolare. Il DS Paludetto ricorda che anche la Università cattolica e il Cremit sta operando sul medesimo oggetto con altra rete con polo IC Ferno: si tratta di creare un gruppo di regia che farà formazione, Ricerca-azione e disseminazione di buone pratiche. Il DS Boracchi sollecita affinchè le due esperienze trovino elementi di contatto e sinergia per il bene dell’ambito tutto.

Al punto 3 all’o.d.g., interviene il DS Rossi E.

Il Ds Rossi chiede alla assemblea di condividere e ratificare formalmente quanto deciso in sede di gruppo di regia sulla formazione di Ambito 35, qui allegata:

Il giorno 22 gennaio 2018 si è tenuto presso IC “Ponti” di Gallarate l’incontro del gruppo di lavoro dei dirigenti per la formazione

Presenti : DS Bianchi, Boracchi, Capello, Ceresa, Maino, Mita, Olgiati, Rossi E. .

Ordine del giorno:

1. Formazione neoimmessi
2. definizione degli Istituti punti di erogazione della formazione (gestione amministrativa e organizzativa) e bilancio preventivo
3. predisposizione piano della formazione ambito 35 anno 2018 secondo le linee guida indicate dall’assemblea di ambito, in accordo con le linee MIUR e le esigenze delle IS dell’ambito
4. progetti di interambito

Delibere assunte (in approvazione nell’assemblea di ambito del mese di marzo)

1. **Formazione docenti neoimmessi:**

 **Sedi individuate**

* ISIS “Geymonat” Tradate
* ISIS “Ponti” Gallarate
* ISIS “Falcone” Gallarate
* Liceo Crespi Busto Arsizio

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Assegnazione polo formazione** | € 13306,00 |  |  |
| Sede De' Filippi 560+IVA | 750,00 |  |  |
| segreteria 3% | 399,09 |  |  |
| 48 laboratori  | 11332,32 | € 236,09 per laboratorio |
| gestione sito 15h (28,01) | 420,15 |  |  |
| **totale** | 12901,56 |  |  |
| riserva  | 404,44 |  |  |
|  |  |  |  |
| **Ogni laboratorio:** |  |  |  |
| 3 ore docenza | € 44,83 | LS |  |
| 1 ora coordinamento e produz. materiali | € 44,83 | LS |  |
| 2 ore ATA | € 16,59 | LS |  |
| 10 € scuola |  | rimborso |  |
| 3 h direzione corso | € 5,59 | LS |  |

1. **Punti erogazione formazione e assegnazione fondi salvo conguaglio**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Assegnazione polo formazione** | **€ 218.780,00** |  |
| (3% gestione amm. va) |  |  |
| a disposizione scuola polo per sito e materiali | **€ 2.000,00** |  |
| area lingue straniere | **€ 97.000,00** | Punto di erogazione: polo formazione IIS Dalla Chiesa DS ELisabetta Rossi |
| area competenze -ricercazione | **€ 25.000,00** | Punto di erogazione LIceo Crespi Busto Arsizio DS Cristina Boracchi |
| area pedagogica | **€ 25.000,00** | Punto di erogazione I.C. "Ponti" Gallarate DS Francesca Capello |
| area matematico-scientifica | **€ 27.000,00** | Punto di erogazione ISIS Geymonat" Tradate DS Adele Olgiati |
| area lingua italiana (competenze esame + argomentazione) | **€ 40.000,00** | Punto di erogazione I.C. De Amicis Busto Arsizio DS Paolo Maino |
| area espressiva (Musica) | **€ 2000,00** | Punto di erogazione LIceo Candiani Busto Arsizio DS Andrea MOnteduro |
| ( **3.145,81** da dividere con 34) |  |  |
|  | **€ 218.000,00** |  |
| **riserva** | **€ 780,00** |  |

1. **Piano formazione ambito anno 2018**

**3.1 Area linguistica - lingue straniere**

1. **Corsi già iniziati lo scorso anno e in prosecuzione marzo-ottobre 2018 (Su questi corsi non sono più possibili iscrizioni)**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***corso*** | **destinatari** | **sede** | **contenuto** | **Formatore**  |
| *INGLESE 1*(completamento da A2 a B1 con esame finale nel biennio 2016/17 e 2017/18) | docenti di scuola primaria che hanno già intrapreso la formazione di livello A1.2 | Sede: IC “ Galilei” TradateDirettore dei corsi: DS Patrizia Neri | 4 unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). per l’a.s. 2017-18 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; incontri di 2h30 (marzo-giugno) | prof.ssa Simona Borsaniprimo incontro : venerdì 6 aprile 15-18vedi calendario allegato |
| *INGLESE 3B*LIVELLO A2>B1 | docenti del I e II ciclo (infanzia, primaria, secondaria I e II grado): | Sede: I.C. Pertini presso scuola secondaria 1 grado Via Rossini, 115 BUSTO ArsizioDirettore del corso: DS Carla Galletta | 4 unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). Per l’a.s.2017-18 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; 20 Incontri di 2 ore (marzo-ottobre) | prof. Sebastiano Belfioregià calendarizzato |
| *INGLESE 4B*LIVELLO B1>B2 | docenti del I e II ciclo (infanzia, primaria, secondaria I e II grado): | Sede: I.C. Pertini presso scuola secondaria 1 grado Via Rossini, 115 BUSTO ArsizioDirettore del corso: DS Carla Galletta | 4 unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). per l’a.s.2017-18 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; 20 Incontri di 2 ore . (febbraio-ottobre) | prof. Sebastiano Belfioregià calendarizzato |

**B. Corsi iniziati nell’anno scolastico 2016-17 che proseguiranno nel 2017-18 (Su questi corsi si è evidenziata un’ulteriore disponibilità di posti.**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***corso*** | **destinatari** | **sede** | **contenuto** | **Formatore**  |
| *INGLESE 3A*LIVELLO A2>B1 | docenti del I e II ciclo (infanzia, primaria, secondaria I e II grado): | Sede: IC “Dante”presso scuola OrlandiVia Galvani 10 - Cassano MagnagoDirettore dei corsi:DS Annalisa Wagner | 4 unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). Per l’a.s.2017-18 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; . Incontri di 2 ore . (marzo-ottobre) | prof.ssa Antonella Cerviniprimo incontro martedì 27 marzo 15.00-17.30  |
| *INGLESE 4A*LIVELLO B1>B2 | docenti del I e II ciclo (infanzia, primaria, secondaria I e II grado): | Sede: IC " G. Cardano-Padre Lega”presso secondaria 1° grado Madonna in Campagna, Via Tiro a Segno angolo Viale Ambrosoli GallarateDirettore del corso: DS Vito Ilacqua | 4 unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). per l’a.s.2017-18 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; 20 Incontri di 2 ore . (febbraio-ottobre) | prof.ssa Rosella Galbiatiprimo incontro martedì 10 aprile ore 15.00-17.30 |
| ***INGLESE 5*****LIVELLO B2>C1** | **docenti di scuola secondaria II grado** | **Sede: Busto Arsizio****ITE “Tosi”****Direttore del corso: DS Nadia Cattaneo** | **4 unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). per l’a.s.2017-18 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; 20 Incontri di 2 ore. (febbraio-ottobre)** | **Mr Christopher Hayes****primo incontro venerdì’ 6 aprile****giorno settimanale: venerdì** |

**C. Nuovi corsi A1<A2 con inizio marzo 2018; conclusione delle attività entro ottobre 2019 ; partecipazione riservata**

* **ai docenti già iscritti in piattaforma per l’a.s. 2016-17 (Il corso non era stato attivato)**
* **a docenti segnalati direttamente dai Dirigenti scolastici.**

**Precedenza:**

* **docenti a tempo indeterminato della scuola primaria che esprimano impegno a proseguire il percorso per ottenere la specializzazione per l’insegnamento dell’inglese**
* **docenti a tempo indeterminato di DNL (finalizzati al CLIL ) della scuola secondaria di primo e secondo grado**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| *corso* | destinatari | sede | contenuto | Formatore  |
| *INGLESE 2A*LIVELLO A1>A2 | docenti del I e II ciclo (infanzia, primaria, secondaria I e II grado): | Sede: IC “Dante”presso scuola OrlandiVia Galvani 10 - Cassano MagnagoDirettore dei corsi:DS Annalisa Wagner | 4 unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). Per l’a.s.2017-18 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; . Incontri di 2 ore . (marzo-ottobre) | prof.ssa Antonella Cervini primo incontro lunedì 9 aprile |
| *INGLESE 2B*LIVELLO A1>A2 | docenti del I e II ciclo (infanzia, primaria, secondaria I e II grado): | Sede: IC " G. Cardano-Padre Lega” GallarateDirettore del corso: DS Vito Ilacqua | 4 unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). Per l’a.s.2017-18 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; 20 Incontri di 2 ore . (marzo-ottobre) | dott.ssa Silvia Brogginiprimo incontro martedì 10 aprile ore 15.00-17.00 |
| *INGLESE 2C*LIVELLO A1>A2 | docenti del I e II ciclo (infanzia, primaria, secondaria I e II grado): | Sede: IC " G. Cardano-Padre Lega” GallarateDirettore del corso: DS Vito Ilacqua | 4 unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). Per l’a.s.2017-18 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; 20 Incontri di 2 ore . (marzo-ottobre) | dott.ssa Silvia Brogginiprimo incontro venerdì 6 aprile  |
| *INGLESE 2D*LIVELLO A1>A2 | docenti del I e II ciclo (infanzia, primaria, secondaria I e II grado): | I.C “Leonardo da Vinci” Via Padre Luigi Monti, 61 - 21047 Saronno Direttore del corso: DS GIrolamo Pace | 4 unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). Per l’a.s.2017-18 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; . Incontri di 2 ore . (marzo-ottobre) |  primo incontro da definire |

**D. Nuovi corsi con inizio marzo 2018; conclusione delle attività entro ottobre 2018 ;**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***corso*** | **destinatari** | **sede** | **contenuto** | **Formatore**  |
| *INGLESE 3C**corso di lingua*LIVELLO A2>B1 25 posti | docenti del I e II ciclo (infanzia, primaria, secondaria I e II grado): |  Sede: IIS “Dalla Chiesa “ Sesto Calende | 2 unità formative da 25 ore. Per l’a.s.2017-18 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; 20 Incontri di 2 ore . (marzo-ottobre) | prof. ssa Giancarla Ferrero primo incontro 5 aprile ore 14.30giorno settimanale: giovedì |
| *INGLESE TKT CLIL 1 (Teaching Knowledge Test)**\* vedi nota* | docenti DNL del I ciclo primaria / secondaria di primo grado livello B1/B2 Acquisizione di competenze metodologiche CLIL + ricercAzione con tutoring + esame finale | Sede: IC “Cardano” Gallarate Direttore del corso: DS Vito Ilacqua | 2 unità formative da 25 ore (50 ore di cui 30 in presenza e 20 ore di ricerca-azione + esame finale. Nelle ore di ricerca-azione è prevista la co-docenza per 8 ore con un docente di inglese in possesso di certificazione almeno C1 del QCER (es. laurea in lingue e letterature straniere con inglese 1° lingua) interno alla scuola o con un docente madrelingua o bilingue interno o esterno.(marzo-ottobre) Le 12 ore residue corrispondono ad attività on line. | Formatrice: Arianna Caputoprimo incontro mercoledì’11 aprile 17.00-19.00giorno settimanale: mercoledìvedi calendario allegato |
| *INGLESE TKT CLIL 3 Teaching Knowledge Test)**\* vedi nota* *15 posti* | docenti DNL secondaria di secondo grado livello B2 Acquisizione di competenze metodologiche CLIL + ricercAzione con tutoring + esame finale | Sede: Busto Arsizio Direttore del corso: da definire | 2 unità formative da 25 ore (50 ore di cui 30 in presenza e 20 ore di ricerca-azione + esame finale. Nelle ore di ricerca-azione è prevista la compresenza per 8 ore con un docente di inglese in possesso di certificazione almeno C1 del QCER (es. laurea in lingue e letterature straniere con inglese 1° lingua) interno alla scuola o con un docente madrelingua o bilingue interno o esterno.(marzo-ottobre) Le 12 ore residue corrispondono ad attività on line. | Formatrice: Tatiana Alexsandrovaprimo incontro 12 aprile ore 17.00-19.00giorno settimanale: giovedì |

*Nota esplicativa sui corsi metodologia CLIL TKT*

*I corsi di metodologia TKT CLIL sono progettati per un pacchetto 30 ore in presenza e 20 ore di ricercAzione, così suddivise:*

* *12 ore di attività on line e di preparazione progetto e modulo*
* *8 ore di attuazione del modulo CLIL nelle proprie classi , con il supporto di un tutor (docente di inglese in possesso di certificazione almeno C1 del QCER -es. laurea in lingue e letterature straniere- interno alla scuola o docente madrelingua o bilingue interno o esterno) . La compresenza è finalizzata al supporto e al confronto sull’utilizzo della lingua inglese in situazione CLIL; nel lavoro con le classi i corsisti daranno attuazione ad un percorso modulare già predisposto durante le lezioni in presenza con la supervisione del docente formatore. E’ prevista la consegna di un prodotto finale (modulo CLIL) entro il mese di gennaio 2019. IL calendario di queste attività di ricercAzione è da definirsi all’interno dei singoli Istituti e da concludere entro il mese di dicembre. Per delibera de*ll’assemblea di ambito saranno retribuiti a 28,01 € lordo stato (circa 17 € lordo dipendente) sia i corsisti che i tutor.
* *I sigg. Dirigenti sono pregati di segnalare la disponibilità di tali figura all’interno delle proprie scuole, per facilitare l'attuazione del progetto.*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***Corso*** | **Sede e direzione del corso** | **Durata** | **Formatori** | **Giorno settimanale e data primo incontro** |
| *Spagnolo C1* LIVELLO B2/ C1(Interambito) | Sede: ISIS Gadda Rosselli - GallarateDirettore del corso:DS Anselmo Pietro Bosello | 4 unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). per l’a.s.2017-18 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; Incontri di 2 ore . (marzo-settembre) | Proff.se Natalia Fuentes / Rosa Pignataro |  Mercoledì Primo incontro mercoledì 21 marzoOre 16.30 |
| *Spagnolo B1* LIVELLO A2/B1(interambito) | Busto ArsizioITE Tosi Direttore del corso:DS Nadia Cattaneo | 4 unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). per l’a.s.2017-18 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; Incontri di 2 ore . (marzo-settembre) |  Proff.se Natalia Fuentes /Rosa Pignataro |  Primo incontro Lunedì 19 marzo ore 16.30 |
| *Tedesco C1*  LIVELLO B2/ C1(interambito) | Sede: ISIS Gadda Rosselli GallarateDirettore del corso:DS Anselmo Pietro Bosello | 4 unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). per l’a.s.2017-18 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; Incontri di 2 ore . (marzo-settembre) | Prof.ssa Liliana Rossetti | Primo incontromercoledì 21 marzo ore 16.00-18seguirà calendario |
| *Tedesco B2*  LIVELLO B1/B2(interambito) | Sede: Liceo CrespiBusto ArsizioDirettore del corso:DS Cristina Boracchi | 4 unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). per l’a.s.2017-18 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; Incontri di 2 ore . (marzo-settembre) | Prof.ssa Liliana Rossetti | Primo incontromartedì 20 marzo ore 16-18 seguirà calendario |
| FRANCESE B1 A2→B1(interambito) | IC “G.A. Bossi”,via Dante 5, Busto Arsizio DS Silvana Vitella  | 4 unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). per l’a.s.2017-18 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; Incontri di 2 ore . (marzo-settembre) | Prof.ssa Viviana Mazzani | Martedì 13 marzo ore 17.00 |
| FRANCESE B2 B1→ B2(interambito) | IC “G.A. Bossi” , via Dante 5 Busto ArsizioDS Silvana Vitella | 4 unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). per l’a.s.2017-18 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; Incontri di 2 ore . (marzo-settembre) | Prof.ssa Viviana Mazzani | Venerdì 16 marzo ore 17.00 |
| FRANCESE C1 B2→ C1(interambito) | Varese  |  unità formative da 25 ore (100 ore in due anni). per l’a.s.2017-18 sono previste 50 ore (2 unità formative) di cui 40 in presenza e 10 online; Incontri di 2 ore . (marzo-settembre) | Da definire |   |

**E. Nuovi corsi metodologici (modello INDIRE) per specializzazione in inglese docenti scuola primaria**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| *ambiti 34 e 35 INGLESE metodologico 1*per l’insegnamento della lingua inglese*(autorizzato da MIUR e da USR)* | docenti di scuola primaria già in possesso della certificazione di livello B1 del QCER (o in fase di completamento del percorso formativo da A2 a B1) | Sede: IC “ Galilei” TradateDirettore dei corsi: DS Patrizia Neri | 2 unità formative da 25 ore (50 ore di cui 20 in presenza, 20 online e 10 per l’elaborazione di un prodotto (produzione di materiale didattico che sarà validato dal formatore); febbraio marzo ; | prof.ssa Simona Borsani  già concluso |
| *ambito 35 INGLESE metodologico2**(autorizzato da MIUR e da USR* | docenti di scuola primaria già in possesso della certificazione di livello B1 del QCER (o in fase di completamento del percorso formativo da A2 a B1) | Busto Arsizio IC Bossi DS SIlvana Vitella | 2 unità formative da25 ore (50 ore di cui 20 in presenza, 20 online e 10 per l’elaborazione di un prodotto (produzione di materiale didattico che sarà validato dal formatore); aprile -maggio | Prof.ssa Simona Borsani |
| per l’insegnamento della lingua inglese*(autorizzato da MIUR e da USR* | docenti di scuola primaria già in possesso della certificazione di livello B1 del QCER (o in fase di completamento del percorso formativo da A2 a B1) | Busto Arsizio IC Bossi DS SIlvana Vitella | 2 unità formative da25 ore (50 ore di cui 20 in presenza, 20 online e 10 per l’elaborazione di un prodotto (produzione di materiale didattico che sarà validato dal formatore); settembre/ottobre | Prof.ssa Simona Borsani |

**3.2 Area linguistica- italiano**

|  |  |
| --- | --- |
| Italiano | Obiettivo del percorso di formazione è duplice: da una parte prepararsi adeguatamente alla prima prova dell’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione analizzando le tipologie di prova recentemente rinnovate, dall’altra si vuole avviare un percorso di ricerca-azione sul curriculum di scrittura negli anni della scuola secondaria di 1°.Due fasi: due incontri in presenza tra il 20 aprile e il 10 maggio che guardino concretamente al prossimo esame di stato di giugno e tre incontri con tempi più distesi tra settembre e ottobre che continuino la riflessione sul curriculum di scrittura affrontando in modo pratico le tipologie testuali previste (riassunto, descrizione, narrazione, argomentazione, prove miste). Il 21 settembre inoltre ci sarà la possibilità per tutti gli iscritti ai corsi di formazione di partecipare ad un incontro in plenaria chesarà tenuto dal p**rof. Luca Serianni**, presidente emerito dell’Accademia della Crusca, tra i principali estensori del documento sulle nuove indicazioni di orientamento per la prova di italiano. |
| Italiano L2 per stranieri | Corsi brevi focalizzati sull’insegnamento dell’Italiano per stranieri |
| Argomentazione  | Percorsi formativi centrati sull’argomentazione, distinti tra Scuola secondaria 1° grado e Scuola secondaria 2° grado. Per la scuola primaria sarà preso in esame l’approccio metodologico “Filosofia per bambini”.  |

**3.3 Area matematico-scientifica**

1. **LA CENTRALITÀ DEL CONCETTO DI FUNZIONE,** per docenti della scuola secondaria di secondo grado – Relatore: prof. Angelo Guerraggio – E’ prevista n. 1 unità formativa di 24 ore (18 ore di teoria + 6 ore di laboratorio). - Sede I.I.S. Geymonat, Tradate.
2. **LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI: STRATEGIE ALTERNATIVE PER RISOLVERE PROBLEMI,** per docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado – Relatori: prof.ssa Katia Cattaneo e prof.ssa Marika Milesi – E’ prevista n. 1 unità formativa di 22 ore di cui 18 ore in presenza (teoria + laboratorio/ricerca-azione) e 4 a distanza. - Sede I.I.S. Geymonat, Tradate.
3. **RICADUTA D’AULA DELLE PROVE INVALSI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**, per docenti della scuola secondaria – Relatore: prof. Andrea Gorini – E’ prevista n. 1 unità formativa di 25 ore cui 15 ore in presenza (teoria + laboratorio), 7 a distanza, 3 di restituzione. Il corso è suddiviso in due fasi: 1: lettura e comprensione dei quadri di riferimento Invalsi ; 2: costruzione di prove e progettazione di percorsi didattici - Sede I.C. Tommaseo, Busto Arsizio.
4. **RICADUTA D’AULA DELLE PROVE INVALSI NELLA SCUOLA PRIMARIA,** per docenti della scuola primaria – Relatore: prof.ssa Nadia Colombo – E’ prevista n. 1 unità formativa di 25 ore cui 18 ore in presenza (teoria + laboratorio), 4 a distanza, 3 di restituzione. Il corso è suddiviso in due fasi, con tempistiche e modalità differenti: FASE 1: lettura e comprensione dei quadri di riferimento Invalsi ; FASE 2: costruzione di prove e progettazione di percorsi didattici (data del primo incontro martedì 04/09/2018, alle ore 14:30) Sede I.I.S. Geymonat, Tradate.

A partire dal mese di settembre saranno attivati ulteriori corsi di formazione sulle seguenti tematiche:

* SEGMENTI MAGNETICI E ORIGAMI PER IMPARARE LA GEOMETRIA per docenti di scuola secondaria di I grado,
* COSA MISURARE IN GEOMETRIA per docenti della scuola primaria- secondaria di I grado,
* A SCUOLA CON GEOGEBRA (CORSO BASE) per docenti della scuola primaria,

**3.4 Area pedagogico-didattica**

Prosecuzione dei percorsi già intrapresi nell’anno formativo 2016-17 :

1. Gestione della sezione nella scuola dell’infanzia
2. Gestione della classe nelle scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado
3. Mediazione dei conflitti nei vari ordini di scuola

**3.5 RICERCAZIONE - SECONDO BIENNIO SECONDARIA DI SECONDO GRADO - LICEI**

**Progetto di ricerca-azione su certificazione delle competenze/** *alternanza scuola-lavoro / nuovo esame di Stato*, anche alla luce delle recenti novità normative in tema di valutazione degli apprendimenti e di esame di Stato.

**NATURA E FINALITÀ’ DEL PROGETTO:** A partire dall’analisi e dal confronto su buone pratiche in atto nel territorio, la proposta progettuale intende mettere a punto modelli, procedure e strumenti finalizzati a rilevare, accertare e documentare le competenze (curricolari e trasversali maturate in contesti di alternanza scuola lavoro) acquisite dagli studenti liceali; in particolare, obiettivo dell’attività di ricerca-azione è la realizzazione di un format di profilatura di competenza condiviso a livello di ambito che, nel rispetto delle peculiarità dei diversi percorsi liceali, consenta di coniugare in modo sinergico specifiche competenze disciplinari con competenze trasversali di cittadinanza, con particolare attenzione all'apporto peculiare che ciascuna disciplina può offrire alla maturazione del profilo educativo, culturale e professionale complessivo dello studente.

In fase di ideazione, verranno assunti come elementi di riferimento le profilature di competenza in uscita dal I biennio e dal triennio liceale (rispetto alle quali esistono già ipotesi condivise, frutto di attività di ricerca azione-azione che hanno visto coinvolti negli anni passati gli istituti liceali di ambito) per avviare una riflessione focalizzata sul triennio liceale.

Esito atteso del progetto è la realizzare di uno strumento, agile ed efficace, atto a rilevare, monitorare, valutare e certificare l’acquisizione da parte degli studenti di competenze maturate in contesti di alternanza, anche molto differenti tra loro; particolare rilievo sarà data, pertanto, alla necessità di coniugare l'attenzione alle specificità dei diversi percorsi formativi con l’individuazione di un profilo di competenza in uscita quanto più unitario.

I docenti coinvolti nel percorso di ricerca-azione, afferenti a diversi ambiti disciplinari, saranno chiamati a progettare un format di certificazione in cui vengano messi in rilievo gli apporti che le differenti attività di alternanza possono offrire allo sviluppo delle competenze sia disciplinari (che afferiscono direttamente a saperi e abilità culturali), sia trasversali (che attraversano in modo cross-curricolare le differenti discipline, implicando competenze di cittadinanza attiva – con esplicito riferimento alle competenze chiave presenti tanto nel quadro normativo italiano quanto in quello europeo).

 Il modello, articolato su più livelli di padronanza, prevedrà inoltre l’indicazione di strumenti (es. prove esperte, diari di bordo, biografie cognitive, griglie di osservazione….) e modalità di accertamento delle competenze acquisite, in una logica di processualità e complessità.

**Destinatari:** Docenti di istituti di istruzione secondaria di II grado della provincia di Varese – **AMBITO 35**, in cui sono attivati **percorsi liceali.** In particolare la proposta progettuale prevede il coinvolgimento **di 3/4 docenti per ogni scuola** , così da poter presidiare le diverse macro-aree (umanistico/linguistica e matematico/scientifica) in cui si articola curricolo di istituto.

**SEDE:** Liceo D. Crespi di Busto Arsizio – Via Carducci,

Il percorso di ricerca-azione è strutturato in **4 incontri in presenza** di **3 ore ciascuno**, collocati nel periodo **aprile/maggio 2018**, **con possibile ripresa (validazione, avvio di una riflessione critica e iniziale implementazione degli strumenti e dei prodotti messi a punto) nel mese di settembre 2018**.

Agli incontri in presenza si alterneranno eventuali momenti di lavoro a distanza, secondo modalità e linee operative concordate.

Si prevede un impegno complessivo, per ciascun docente, di **12 ore** in presenza, che verranno retribuite con una remunerazione oraria lorda di **17,50 euro con la possibilità di ampliare il compenso a 18 ore per i docenti che produrranno a distanza i materiali dei lavori di gruppo, coordinati da un docente referente**.

**3.6 Area espressiva**

Formazione musicale orchestrale per docenti SMIM, aperto anche a docenti Istituti Comprensivi ; (corso interambito)

1. **Progetti di interambito (cofinanziati tra i due ambiti)**

1. Formazione linguistica spagnolo, francese, tedesco
2. formazione musicale per docenti SMIM , da estendere anche agli I.C.
3. eventuali convegni e/o incontri con formatori di rilievo nazionale

Sarà esteso ai due ambiti l’incontro in Plenaria della formazione di Italiano alla presenza del prof. Luca Serianni, presidente emerito dell’Accademia della Crusca, tra i principali estensori del documento sulle nuove indicazioni di orientamento per la prova di italiano.

Esaurita la declinazione dei progetti, si procede ad approvazione in plenaria (Unanimità)

Esaurito l’o.d.g., la riunione è chiusa alle ore 10.00

Il Segretario e Presidente

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Cristina Boracchi



 *Firma autografa sostituita a mezzo stampa,*

*ai sensi dell’art. 3, comma 2 d.lgs n. 39/1993*